

In città

# Riaperta ieri la diga foranea

## Il monumento di Libeskind è tuttora "impacchettato"

Il monumento di Daniel Libeskind è tuttora "impacchettato", in attesa della ormai prossima inaugurazione ufficiale. Ma da ieri è possibile avvicinarsi molto alla grande installazione donata dall'architetto statunitense alla città di Como.

Finiti i lavori di ripristino, infatti, è stata riaperta la diga foranea. Il lungo corridoio poggiato sulle acque del primo bacino del Lario ha subi-

to un totale restyling ed è ora nuovamente percorribile in tutta sicurezza.

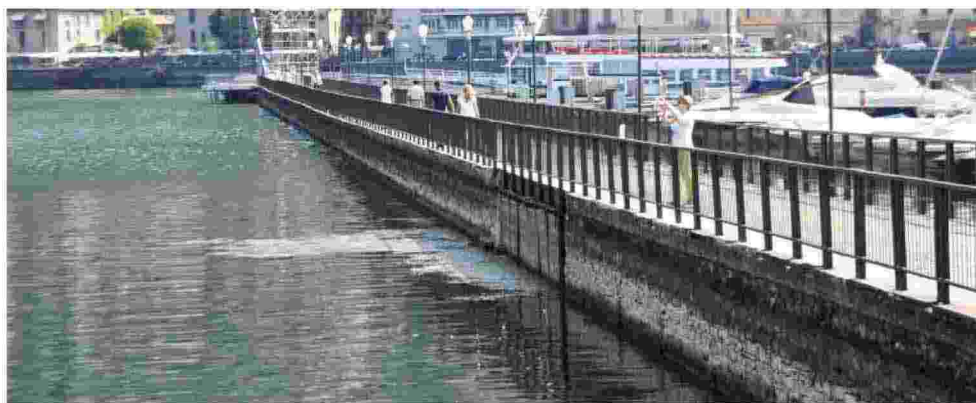
Con una newsletter agostana, l'assessore all'Urbanistica del capoluogo lariano, **Lorenzo Spallino**, ha invitato in modo esplicito i comaschi a percorrere la "nuova" diga rinata dopo il restauro finanziato dagli *Amici di Como*.

Spallino ha suggerito un hashtag (#fateciunsalto) agli eventuali internauti interessati a commentare su Twit-

ter l'evento e ha ricordato che la diga rimarrà aperta per «venti giorni, fino all'imbocco del tondello, in concomitanza con la sospensione feriale». Alla ripresa dei lavori, la stessa diga verrà nuovamente chiusa per le rifiniture e gli ultimi ritocchi prima dell'inaugurazione di *Life Electric*, omaggio ad Alessandro Volta e alla città disegnato da Libeskind e realizzato interamente nelle offi-

cine di alcune imprese del territorio.

L'opera di Libeskind, come detto, è tuttora coperta in gran parte da alcuni ponteggi. I tecnici devono completare le saldature e le lucidature. Tenuto conto dell'interruzione dei lavori per le ferie agostane, però, è stato deciso ugualmente di aprire la diga e di permettere a tutti i curiosi di vedere da vicino il monumento d'acciaio dedicato all'inventore della pila elettrica.



Turisti e curiosi hanno percorso ieri numerosi la diga foranea, riaperta al pubblico per soli venti giorni (foto Simone Milanta)

